

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 44/2012

Seduta del 29.10.2012

OGGETTO APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE PER LA COOPERAZIONE TRA GLI ENTI LOCALI PARTECIPANTI COMPRESI NELL'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO "BRENTA" AI SENSI DELLA L.R. 27 APRILE 2012, N. 17.

L'anno 2012 addì 29 del mese di ottobre alle ore 19.05 nella Residenza Municipale, previa convocazione con avvisi scritti, tempestivamente notificati, si è riunito il Consiglio Comunale.

All'inizio della trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta pubblica, risultano presenti (P) e assenti (A):

Il Sindaco GASTALDON Mirco (P)

e i Consiglieri:

1. BASSO PIETRO	P	11. FERRO ANDREA	P
2. NANIA ENRICO	P	12. GIACOMINI DENIS	P
3. CECCHINATO SILVIO	P	13. PARIZZI AUGUSTA MARIA GRAZIA	P
4. BECCARO PAOLINO	P	14. TALPO ANNA LUISA	A
5. GIACON CHIARA	P	15. MASCHI PIER ANTONIO	A
6. SCHIAVO MICHELE	P	16. PINTON SIMONE	A
7. PETRINA GIOVANNI	P	17. BORELLA SILVIO	A
8. LACAVA EDOARDO	P	18. FUGOLO GIANNI	A
9. VETTORE LUCIA	P	19. LO VASCO ANGELO	A
10. SAVIO ALBERTO	P	20. BOTTECCHIA GIOVANNI	P

e pertanto complessivamente presenti n. 15 componenti del Consiglio

Presiede il Sindaco GASTALDON Mirco.

Partecipa alla seduta BUSON dott. Roberto, Segretario Comunale.

La seduta è legale.

Fungono da scrutatori i Consiglieri signori:

BOTTECCHIA Giovanni, PARIZZI Augusta Maria Grazia

Oggetto: **Approvazione dello schema di convenzione per la cooperazione tra gli enti locali partecipanti compresi nell'Ambito Territoriale Ottimale del servizio idrico integrato "Brenta" ai sensi della L.R. 27 aprile 2012, n. 17.**

Proposta di deliberazione di iniziativa del Sindaco

Relatore: Mirco Gastaldon - Sindaco

Il Sindaco relazione sulla proposta di deliberazione, con cui si chiede al Consiglio Comunale di approvare lo schema di Convenzione per la cooperazione tra gli enti locali partecipanti compresi nell'ATO Brenta.

Tale deliberazione deve essere assunta in adempimento delle previsioni di cui agli articoli 2 e 3 della L.R. 17/2012. La Giunta Regionale, con propria deliberazione 1006 del 5 giugno 2012 ha approvato lo schema di convenzione per la cooperazione degli enti locali partecipanti agli ambiti territoriali ottimali del servizio idrico integrato ai sensi dell'art. 3, comma 3 e art. 12, comma 1 della Legge Regionale 17/2012

Successivamente, il Presidente della Regione ha diffidato in data 27 settembre 2012, i Sindaci dei comuni appartenenti all'Ambito Territoriale Ottimale Brenta a provvedere all'approvazione della Convenzione entro il 31 ottobre 2012.

La Conferenza dei Sindaci, in ottemperanza a quanto previsto dalle succitate L.R. 17/2012 e DGRV 1006/2012, ha approvato lo schema di Convenzione nella seduta del 08.10.2012.

Il Sindaco conclude invitando i Consiglieri ad approvare la proposta di deliberazione.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

RICORDATO che:

- la Legge Regionale n. 5 del 27/03/1998, in attuazione della legge 05/01/1994 n. 36, ha istituito gli ambiti territoriali ottimali della Regione Veneto, disciplinando le forme e i modi di cooperazione tra i Comuni e Province ricadenti nello stesso ambito;
- questo Comune, con deliberazione di Consiglio comunale n. 28 del 12.04.1999, ha approvato la Convenzione per la cooperazione tra gli enti locali ricadenti nell'ambito territoriale ottimale "Brenta";
- il rappresentante delegato di questo Comune ha sottoscritto la Convenzione per l'istituzione del Consorzio denominato "Autorità d'Ambito ATO BRENTA" di cui sopra conservata al repertorio della Provincia di Padova n. 28857 registrato in data 16/03/2000;

PREMESSO che:

- il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss. mm. e ii., nella parte terza disciplina, agli artt. 147 e seguenti, l'organizzazione territoriale del servizio idrico integrato;
- l'art. 2 comma 186 bis della legge 23 dicembre 2009 n. 191, ha stabilito la soppressione delle Autorità d'Ambito Territoriale di cui agli artt. 148 e 201 del Decreto legislativo

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 44 DEL 29.10.2012

152/2006 entro il 31 dicembre 2010, prevedendo altresì che entro lo stesso termine le Regioni attribuissero con legge le funzioni già esercitate dalle Autorità d'ambito;

- con successive proroghe (Decreto Legge 225/2010, art. 1; DPCM 25 marzo 2011; Decreto Legge 216/2011, art. 13) il termine stabilito dal citato art. 2, comma 186bis, è stato da ultimo prorogato sino al 31 dicembre 2012;
- nel frattempo la Regione Veneto, con Legge Regionale 27 aprile 2012, n. 17 "Disposizioni in materia di risorse idriche", ha assegnato le funzioni amministrative già esercitate dalle AATO e relative alla programmazione e controllo del servizio idrico integrato di cui agli artt. 147 e segg. del Decreto legislativo n. 152/2006, ai Consigli di Bacino, che eserciteranno la propria funzione di regolazione per ciascun ambito territoriale ottimale;

PRESO ATTO che:

- l'art. 2 della predetta Legge Regionale 17/2012, nell'individuare gli ambiti territoriali ottimali ha definito, nell'allegato A) alla legge medesima, anche l'ambito territoriale ottimale Brenta, lasciando invariati i limiti geografici già definiti nella Legge Regionale 27 marzo 1998, n. 5;
- l'art. 3, della medesima Legge Regionale 17/2012 ha definito i Consigli di Bacino quali forme di cooperazione tra i comuni per la programmazione e organizzazione del servizio idrico integrato, che hanno personalità giuridica di diritto pubblico;
- lo stesso art. 3 stabilisce che, ai fini della costituzione dei Consigli di Bacino, i comuni ricadenti negli ambiti territoriali ottimali di cui all'articolo 2 sottoscrivono la convenzione per la cooperazione previa presa d'atto della stessa da parte di ciascun comune, in conformità al proprio statuto;

VISTA la deliberazione di Giunta della Regione Veneto (D.G.R.V.) n. 1006 del 5 giugno 2012, pubblicata in BURV n. 47 del 19 giugno 2012, di approvazione dello schema di convenzione per la cooperazione degli enti locali partecipanti agli ambiti territoriali ottimali del servizio idrico integrato ai sensi dell'art. 3, comma 3 e art. 12, comma 1 della Legge Regionale 17/2012;

PRESO ATTO che la predetta D.G.R.V. n. 1006/2012 stabilisce:

- a) che lo schema di convenzione per la cooperazione degli enti locali partecipanti agli ambiti territoriali ottimali del servizio idrico integrato debba essere approvato dalla Conferenza d'ambito, in modo da definire e approvare a maggioranza da parte degli enti locali l'effettivo testo di convenzione che dovrà poi essere a sua volta adottato da ciascuno di essi;
- b) che la Conferenza d'ambito sia composta dai sindaci o dagli assessori delegati dei comuni ricadenti nell'ambito; è presieduta dal presidente dell'attuale Autorità d'ambito istituita ai sensi della L.R. 27 marzo 1998, n. 5;
- c) i termini di rappresentanza, di validità della seduta e di maggioranza necessaria alle deliberazioni della stessa Conferenza d'ambito;
- d) che l'approvazione della convenzione da parte dei comuni partecipanti sia attuata entro 60 giorni dalla data della deliberazione di approvazione della medesima da parte della Conferenza d'ambito e che l'effettiva sottoscrizione della convenzione dovrà essere effettuata entro i successivi 30 giorni dall'avvenuta approvazione da parte di tutti gli enti locali;
- e) che con la sottoscrizione della convenzione da parte dei soggetti delegati avviene formalmente la costituzione dei Consigli di Bacino;

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 44 DEL 29.10.2012

VISTA la diffida del Presidente della Regione Veneto in data 27 settembre 2012, acquisita agli atti del Comune con prot. n. 19730 del 02.10.2012 che intima ai Sindaci dei comuni appartenenti all'Ambito Territoriale Ottimale Brenta di provvedere alla approvazione della Convenzione per la cooperazione finalizzata alla costituzione del Consiglio di Bacino, conformemente alle disposizioni di cui alla D.G.R.V. del 5 giugno 2012 n. 1006 entro e non oltre il 31 ottobre 2012, considerato che il procedimento di costituzione dei citati Consigli di Bacino deve concludersi entro il 31/12/2012 nel rispetto della normativa statale citata in premessa;

ATTESO che la Conferenza d'ambito dell'Ambito territoriale ottimale Brenta ha approvato, nella seduta del 8 ottobre 2012, ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 17 del 27/04/2012 e della D.G.R.V. n. 1006 del 05/06/2012, lo schema di Convenzione per la cooperazione tra gli enti locali partecipanti compresi nell'ambito territoriale ottimale del servizio idrico integrato "Brenta";

VISTA la nota inviata da A.T.O. Brenta in data 15 ottobre 2012, a mezzo posta elettronica certificata, acquisita agli atti del Comune prot. 20772 del 15.10.2012, con la quale l'Autorità d'Ambito ha provveduto a trasmettere copia del predetto provvedimento di Conferenza d'ambito, corredata dallo schema di Convenzione approvata;

ATTESO CHE nei successivi 30 giorni dall'avvenuta approvazione da parte di tutti i Comuni dovrà provvedersi alla effettiva sottoscrizione della Convenzione;

VISTO, dunque, ed esaminato il testo della Convenzione per la cooperazione tra gli enti locali partecipanti compresi nell'Ambito Territoriale Ottimale "Brenta";

RITENUTO di approvarlo e contestualmente individuare e delegare il Responsabile dei Servizi Sviluppo Territoriale ad intervenire alla stipula in nome e per conto di questo Comune;

PRECISATO che il Consiglio di Bacino subentra in tutti i rapporti giuridici in essere dell'A.T.O. Brenta anche nei confronti dei Comuni e del soggetto gestore e che, di conseguenza, le garanzie già in essere e la disponibilità degli impianti comunali continua ad essere assoggettata alla disciplina normativa e convenzionale attualmente vigente, senza soluzione di continuità;

DATO ATTO, in particolare, che dal subentro nei rapporti giuridici in essere dell'A.T.O. Brenta da parte del Consiglio di Bacino ne deriva che:

- i Comuni convenzionati si impegnano ad autorizzare il relativo soggetto gestore, secondo le procedure stabilite del Consiglio di Bacino, ad utilizzare il suolo ed il sottosuolo delle strade e dei terreni pubblici per la installazione delle opere, impianti, ed attrezzature necessarie per svolgere il servizio oggetto della concessione medesima o per realizzare le opere previste nei programmi di intervento concordati;
- a garanzia dell'adempimento degli obblighi assunti dal soggetto gestore, la convenzioni per la gestione del servizio idrico integrato prevede idonee forme di garanzia nei confronti degli enti locali convenzionati;
- le infrastrutture idriche di proprietà dei Comuni di cui all'art. 147 del Decreto legislativo n. 152/2006 vengono messe nella disponibilità del Consiglio di Bacino istituito con la Convenzione approvata con il presente atto, il quale le affiderà, ai sensi dell'art. 152 del medesimo Decreto legislativo n. 152/2006, in concessione d'uso al gestore del servizio idrico integrato, con le modalità previste dalla legge e dal contratto di servizio;

VISTA la Legge Regionale 27 aprile 2012, n. 17;

VISTA la D.G.R.V. n. 1006 del 5 giugno 2012;

VISTA la deliberazione di Conferenza d'ambito n. 1 del 13 settembre 2012, esecutiva;

VISTO l'articolo 42 del decreto legislativo 267/2000;

ACQUISITO il parere espresso in calce alla presente proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 del TUEL, approvato con decreto legislativo 267/2000;

SI PROPONE

1. di approvare ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 17 del 27/04/2012 e della D.G.R.V. n. 1006 del 05/06/2012, la Convenzione per la cooperazione tra gli enti locali partecipanti compresi nell'ambito territoriale ottimale del servizio idrico integrato "Brenta", riportato nell'**Allegato A** al presente provvedimento e che ne costituisce parte integrante.
2. di dare atto che la durata della convenzione è stabilita in anni 20 decorrenti dalla data della sua sottoscrizione e che alla scadenza di tale termine la durata stessa è automaticamente prorogata di un identico periodo;
3. di delegare il Responsabile dei Servizi Sviluppo Territoriale ad intervenire alla stipulazione della Convenzione medesima in nome e per conto del Comune.
4. di trasmettere copia del presente provvedimento ad A.T.O. Brenta per i successivi adempimenti, atteso che l'effettiva sottoscrizione della convenzione dovrà essere effettuata entro i successivi 30 giorni dall'avvenuta approvazione della stessa da parte di tutti i comuni ricadenti nell'Ambito Territoriale Ottimale Brenta
5. di dichiarare il presente provvedimento con separata votazione unanime, espressa nelle forme di legge, urgente e quindi immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

PARERI:

Ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo n. 267/2000, relativamente alla regolarità tecnica si esprime parere favorevole.

Cadoneghe,

Il Responsabile dei Servizi Sviluppo Territoriale
Arch. Nicoletta Paiaro

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 44 DEL 29.10.2012

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento iscritto al punto 2 dell'ordine del giorno.

Intervengono il Sindaco, l'Assessore Cecchinato e il Consigliere Vettore.

Nessun altro avendo chiesto di parlare, il Presidente pone in votazione, per alzata di mano, la suestesa proposta di deliberazione.

Con l'assistenza degli Scrutatori si accerta il seguente risultato:

Presenti 15

Voti favorevoli 15

Il Presidente proclama l'esito della votazione. La proposta di deliberazione è approvata.

Successivamente, il Presidente pone in votazione, per alzata di mano, la dichiarazione di immediata eseguibilità della deliberazione.

Con l'assistenza degli Scrutatori si accerta il seguente risultato:

Presenti 15

Voti favorevoli 15

Il Presidente proclama l'esito della votazione, per cui la deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

*IL PRESIDENTE
GASTALDON Mirco*

*IL SEGRETARIO
BUSON dr. Roberto*

N°907 registro atti pubblicati

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(ART. 124 D.Lgs. 267/2000)

Certifico io sottoscritto che copia della presente delibera è stata affissa all'albo comunale per la pubblicazione di 15 giorni consecutivi dal 31.10.2012
Addì 31.10.2012

IL FUNZIONARIO INCARICATO
.....

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ
(art. 134 D. Lgs. 267/2000)

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune ed è divenuta esecutiva ai sensi del 3° comma dell' art. 134 del D. Lgs. 267/2000 il 25.11.2012

Lì 27.11.2012

IL FUNZIONARIO INCARICATO
.....
